

Programma da svolgere durante l'anno scolastico

(da pubblicare sul sito web in formato PDF)

Classe:	5M
Materia:	<i>Filosofia</i>
Insegnante:	Pruneddu
Testo utilizzato:	<i>Veca, Il pensiero e la meraviglia vol.3, Zanichelli</i>

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
L'idealismo tedesco <ul style="list-style-type: none">• Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano; la dialettica come legge di sviluppo della realtà e metodo del sapere; la Fenomenologia dello Spirito; la Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto; la filosofia della storia: gli individui cosmico-storici e l' "astuzia" della Ragione	
La Sinistra hegeliana e Feuerbach <ul style="list-style-type: none">• Destra e sinistra hegeliane• Feuerbach: la critica a Hegel; la religione come alienazione; dalla teologia all'antropologia	
Marx <ul style="list-style-type: none">• Il problema dell'emancipazione umana: la critica ad Hegel e la concezione della religione• La concezione materialistica della storia• Il lavoro alienato• Le contraddizioni del sistema capitalistico: il destino del capitalismo e la realizzazione della società comunista	
Shopenhauer <ul style="list-style-type: none">• Le radici del pensiero: il tradimento di Kant, il "velo di Maya e il suo superamento• La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico, la critica agli "ottimismo"• Le vie di liberazione dal dolore	
Kierkegaard <ul style="list-style-type: none">• Un nuovo modo di fare filosofia: l'eredità socratica• Le possibilità esistenziali: vita etica, estetica, religiosa• Angoscia e disperazione	
Il Positivismo <ul style="list-style-type: none">• Comte: la filosofia della storia e la legge dei tre stati	(Cenni)
La reazione antipositivista: Nietzsche <ul style="list-style-type: none">• Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale• L' "illuminismo" di Nietzsche: la "genealogia della morale" e la "morte di Dio"	

<ul style="list-style-type: none"> • Gli insegnamenti di Zarthustra: <i>superuomo</i>, “volontà di potenza” ed “eterno ritorno” 	
<p>La filosofia nell’epoca dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Weil: la critica al marxismo e le riflessioni sul totalitarismo • Arendt: le origini del totalitarismo, la banalità del male, la condizione umana e l’agire politico 	<p>Visione dello spettacolo “<i>La banalità del male</i>” - al Centro Asteria di Milano Lo studio di queste pensatrici verrà anticipato per svolgerlo concomitanza con il programma di storia.</p>
<p>Freud, la psicoanalisi e suoi sviluppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione psicoanalitica • La teoria delle pulsioni e la teoria della mente • Il “disagio della civiltà” 	
<p>L’esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’Heidegger di Essere e Tempo: il <i>Dasein</i>, esistenza autentica e inautentica, l’angoscia e l’anticipazione della morte • Sartre: l’esistenza come mancanza, la “condanna alla libertà”, la nausea e la malafede, lo sguardo dell’“Altro” 	
<p>Dibattiti contemporanei: etica e responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Jonas e il principio responsabilità • Le questioni della bioetica: l’inizio e la fine della vita, il conflitto tra “sacralità della vita “ e qualità della vita” 	<p>Le riflessioni su questi argomenti troveranno una collocazione in corso d’anno</p>

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo dell’anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni:

primo trimestre: al termine del trimestre sarà possibile formulare una valutazione complessiva solo se sarà disponibile un numero minimo di voti. In caso contrario verrà attribuita la valutazione “NON CLASSIFICATO”.

Il numero minimo di valutazioni sarà: 2 PROVE di cui almeno una orale.

In caso di assenza dello studente nel giorno della somministrazione di una prova collettiva, l’insegnante potrà provvedere, a sua discrezione, a proporre una prova analoga, al rientro dello studente interessato, senza necessariamente preavvertirlo;

secondo pentamestre: verranno applicati gli stessi criteri del primo trimestre. Pertanto, il numero minimo di valutazioni sarà : 2 PROVE di cui almeno una orale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

primo trimestre: il voto proposto sarà ottenuto come media ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. Il voto finale sarà determinato da un eventuale arrotondamento per eccesso o per difetto della media sulla base dei seguenti criteri:

- interesse e partecipazione all'attività didattica in classe;
- impegno e continuità nello studio individuale e nel lavoro scolastico;
- svolgimento e puntualità di consegna dei lavori assegnati;

secondo pentamestre:

La proposta di voto verrà formulata con le stesse modalità e gli stessi criteri del primo trimestre.

Corsico, 28 ottobre 2021

L'insegnante: Prof.ssa Clara Pruneddu

N.B. - *Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica*